



**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA
DELL'ALTA VALLE
CAMONICA**

(Ponte di Legno, Temù, Vione, Veza d'Oglio,
Incudine e Monno)

**DELIBERAZIONE N. 16
DEL 19/04/2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 - VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIANNOVE** del mese di **APRILE** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Ponte di Legno.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge sono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
Rizzi Giovanmaria Giacomo	Presidente	X	
Sandrini Aurelia	Assessore	X	
Menici Roberto	Assessore	X	
Testini Mauro	Assessore		X
Serini Bruno	Assessore		X
Trotti Roberto	Assessore	X	
		4	2

ASSISTE l'adunanza il Segretario dell'Unione Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Rizzi Giovanmaria Giacomo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 16 DEL 19/04/2018

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 – VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria in merito alla gestione dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del Rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 Dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, il Responsabile del servizio finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2017 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 il cui dettaglio è elencato nell'allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi ed attivi dell'esercizio 2017, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato in € 154.511,58 come segue:

<i>PARTE CORRENTE</i>	<i>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018</i>	<i>ESERCIZI DI IMPUTAZIONE 2019 - 2020</i>
Residui passivi re imputati	€ 16.398,50	€ 0,00
Residui attivi re imputati	€ 0,00	€ 0,00
Differenza = FPV	€ 16.398,50	€ 0,00

<i>PARTE CAPITALE</i>	<i>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018</i>	<i>ESERCIZI DI IMPUTAZIONE 2019 - 2020</i>
Residui passivi re imputati	€ 138.113,08	€ 0,00
Residui attivi re imputati	€ 0,00	€ 0,00
Differenza = FPV	€ 138.113,08	€ 0,00

CONSIDERATO che:

- le reimputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare nella parte spesa del bilancio;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 in data 26/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel Conto del bilancio dell'esercizio 2017;
- b) l'elenco dei residui reimputati al Bilancio 2018/2020 e composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;

- c) la variazione al Bilancio dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il Rendiconto), funzionale alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- d) la variazione al Bilancio dell'esercizio 2018/2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;
- e) la variazione di cassa al Bilancio dell'esercizio 2018/2020 per l'aggiornamento delle previsioni di cassa a seguito del riaccertamento definitivo dei residui passivi e attivi conservati e la costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 – 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge,

D E L I B E R A

- 1) di **APPROVARE** ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017 determinati dall'operazione di riaccertamento ordinario come risulta dalla documentazione depositata agli atti di cui si riportano le risultanze:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 621.631,55
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 400.397,90
Residui attivi conservati provenienti dalla gestione dei residui	€ 378.312,46
Residui attivi conservati provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.529.676,28
Residui passivi conservati provenienti dalla gestione dei residui	€ 319.596,75
Residui passivi conservati provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.769.910,32

- 2) di **DETERMINARE** il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018/2020 per un totale di € 154.511,58 distintamente per la parte corrente per € 16.398,50 e per la parte capitale per € 138.113,08;
- 3) di **APPROVARE** la variazione degli stanziamenti del bilancio 2017 funzionale alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, che non dovrà essere trasmessa al tesoriere in quanto assunta dopo il 31/12/2017, data di chiusura dell'esercizio finanziario 2017 (art. 216, comma 1 del D.Lgs 267/2000);
- 4) di **APPROVARE** la variazione degli stanziamenti del bilancio 2018 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2018, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018;
- 5) di **APPORTARE** al Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 in data 26/03/2018 le variazioni di cassa necessarie a seguito

dell'aggiornamento dei residui conservati al 31/12/2017 e da riportare nel Bilancio 2018 ad aggiornamento di quelli presunti iniziali e della reimputazione dei residui al bilancio 2018 finanziati con FPV, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018
Maggiori Previsioni di cassa in entrata	125.425,73
Minori Previsioni di cassa in entrata	504.759,16
Maggiori Previsioni di cassa in uscita	109.140,86
Minori Previsioni di cassa in uscita	491.308,80

- 6) di **DARE** mandato al Responsabile del Servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- 7) di **DARE** atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;
- 8) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere dell'Unione, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente;
- 9) di **DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi e per gli effetti di cui al punto 9.1 allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;
- 10) di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/2000, visto l'esito unanime e favorevole dell'apposita votazione palese.

Allegati:

- Variazione 2017 funzionale alla costituzione del FPV
- Variazione 2018 di iscrizione del FPV nelle entrate
- Variazione di cassa relativa all'annualità 2018
- Elenco dei residui attivi e passivi suddivisi per capitolo
- Quadro dimostrativo dell'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato
- Parere dell'Organo di Revisione sul riaccertamento dei residui

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Fabio Gregorini Segretario dell'Unione - Responsabile del Servizio Amministrativo, esprime ai sensi dell'art. 49, comma 2, del T.U.E.L. n. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione.

Ponte di Legno, 19/04/2018

F.to IL SEGRETARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott. Fabio Gregorini

Letto, confermato e sottoscritto

F.to

IL PRESIDENTE
Rizzi Giovanmaria Giacomo

F.to

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n°

Il sottoscritto Segretario,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito informatico dell'Ente (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

Dalla sede dell'Unione, li 23/5/18

F.to

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.
- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'albo pretorio dell'Unione senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza;

Ponte di Legno,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì, 23/5/18



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.